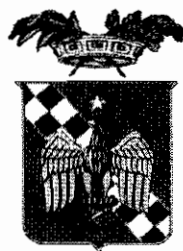


# Provincia Regionale di Ragusa



## ***RASSEGNA***

## ***STAMPA***

**Domenica 17 agosto 2008**

A cura dell'Ufficio Stampa e Ufficio Relazioni con il Pubblico

# PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA

*Ufficio Stampa*

*Ufficio Relazioni con il Pubblico*

**ENTE PROVINCIA**

Rassegna stampa quotidiana

# Al via progetto «Sipario aperto»

Iniziativa dell'Ap. Programmate rappresentazioni sul palchi dei vari Comuni iblei per fare riscoprire il teatro dialettale

In verità non ci sono, fisicamente, dei veri e propri sipari, ma tanti palchi dislocati tra i vari Comuni della provincia iblea per proporre serate spensierate e dense di divertimento. La manifestazione "Sipario Aperto", organizzata dalla Provincia regionale di Ragusa ed inserita nell'ambito delle manifestazioni estive, si propone al grande pubblico locale ma anche a quello dei villeggianti e dei turisti, per un'estate di allegria attraverso un'offerta teatrale specifica. Ovvero quella del teatro dialettale, per rilanciare una sua riscoperta e, secondo obiettivi annunciati, per dare spazio, visibilità e pubblico alle compagnie teatrali locali. "Sipario Aperto", con la direzione artistica di Maurizio Nicastro, vedrà alternarsi tante compagnie teatrali. Un lungo elenco che vede pronti a salire sul palco l'Associazione Amici del Teatro Chiaramonte Gulfi, l'Associazione Teatrale La Giara di Giarratana, la Compagnia del Piccolo Teatro di Modica, l'Associazione Cassa Mutua di Ragusa, l'Associazione Amici del Teatro di Vittoria, l'Associazione Gli Amici di Matteo di Scicli, l'Associazione Allegro Palcoscenico di Modica, l'Associazione Gruppo Teatrale A Lume di Santa Croce Camerina, l'Associazione Teatro in Famiglia di Ragusa, la Compagnia Piccolo Teatro Popolare di Ragusa, l'Associazione Teatro del Pero di Comiso ed infine l'Associazione Culturale Galassia di Vittoria. Sono tutti gruppi teatrali, alcuni molto noti altri nati da qualche anno, pronti a calcare le scene in questo ultimo scorcio d'estate nell'ambito di un appuntamento che nasce sulle orme del vecchio "Tespi", la rassegna teatrale che in passato è stata sempre organizzata dalla Provincia.

"Sipario Aperto" si affiancherà in molti casi alle feste popolari già organizzate dai singoli Comuni, oppure diventerà proposta culturale assestante per alcune realtà locali. "È una bellissima iniziativa - spiega Girolamo Carpentieri, vicepresidente della Provincia regionale di Ragusa - in quanto si riescono a raggiungere diversi obiettivi. Da una parte proponiamo la riscoperta del nostro amatissi-



IL VICEPRESIDENTE AP, GIROLAMO CARPENTIERI

mo teatro dialettale, attraverso la scelta di una serie di autori che riescono a farci ridere e, come sempre, anche a farci riflettere. E poi offriamo serate d'allegria a quanti, e siamo sicuri saranno in tanti, anzi tantissimi, verranno a partecipare a questi appuntamenti dislocati in giro per il territorio provinciale. Ed infine, obiettivo da non perdere di vista, valorizziamo anche le nostre compagnie teatrali locali, con tanti talenti artistici che hanno la possibilità di esprimersi e di proporsi, assieme alla nostra iniziativa, al grande pubblico. Per qualcuno è ormai un'abitudine, per altri questa ini-

ziativa rappresenta un'ulteriore occasione. Siamo comunque convinti, e l'abbiamo sempre ribadito anche assieme al presidente della Provincia, Franco Antoci, che ritrovarsi tutti assieme per assistere a questi appuntamenti culturali diventa davvero un'occasione di aggregazione non indifferente, legata agli aspetti culturali ma anche al piacere di una risata in compagnia che, naturalmente, non guasta mai". La selezione delle compagnie teatrali è avvenuta tramite un bando che è stato diffuso dalla Provincia,

R. R.

**ESTATE 2008**

## Torna «Castelli in aria» sulla spiaggia di Marina.

**MARINA DI RAGUSA.** Tim Handford torna sul litorale ibleo per un nuovo grande evento dove l'arte si mischia alla sabbia per diventare sculture. Torna infatti l'iniziativa "Castelli in aria", organizzata, per la seconda volta consecutiva, da Sciusciàeventi, in collaborazione con il Comune di Ragusa e con la Provincia Regionale di Ragusa. L'evento si svolgerà dal 19 al 24 agosto 2008 a Marina di Ragusa, al lungomare Andrea Doria, presso il "Margarita Beach". Ospite d'onore sarà per l'appunto Tim Handford, già conosciuto a Ragusa per la prima edizione di "Castelli in aria" e in occasione della realizzazione del presepe di sabbia presso la chiesa di San Sebastiano.

L'artista, di fama internazionale, realizzerà un'opera dimostrativa dal 19 al 21 per poi dedicarsi ai partecipanti del corso sulle tecniche base. Domenica 24 agosto si avrà la manifestazione finale con la

premiazione dei lavori più belli. Le iscrizioni al corso sono aperte e sono rivolte a bambini e ragazzi. "Abbiamo voluto creare anche a Ragusa un nuovo appuntamento importante con l'arte e con le sculture di sabbia - spiega l'assessore alla cultura del Comune di Ragusa, Ciccio Barone - Con questo grandissimo artista siamo riusciti a colpire nel segno e a portare sia l'estate scorsa che a Natale un evento del tutto particolare. Non è stato certamente facile realizzare, come ad esempio accaduto a Natale, quell'opera d'arte che è stata inserita all'interno della chiesa di San Sebastiano, ormai luogo non di culto. I ragusani hanno avuto la possibilità di vedere come Tim ha lavorato, durante le varie fasi, e ora si potrà ammirare nuovamente l'artista al lavoro sulle nostre spiagge".

**M. B.** /

Tra i premiati la logopedista vittoriese Di Grande, specialista nel curare la balbuzie, e il medico modicano Papa

## «Ragusani nel mondo» esalta la ricerca scientifica

### Gianni Papa

La 14. edizione del premio «Ragusani nel mondo», organizzato dall'omonima associazione culturale, col patrocinio dell'assessorato regionale all'Emigrazione, della Provincia e del Comune capoluogo, con il supporto di numerosi sponsor privati, propone sei premiati, due dei quali donne. Una è Fioretta Migliore, incoronata a Jesolo «Miss Italia nel mondo», splendida top model paraguaiana di origini comisane. L'altra è Adriana Di Grande, logopedista di fama mondiale d'origine vittoriese proveniente dagli Usa, che ha dedicato la vita allo studio dei disturbi del linguaggio, inventando sempre nuovi metodi per prevenire e curare la balbuzie.

Ancora da oltre Oceano, il premio al medico Rodolfo Papa, nato a Modica ma a 15 anni trasferitosi coi genitori in Venezuela, dove è docente universitario (è stato preside della facoltà di Medicina a Caracas) ed autore di apprezzate pubblicazioni scientifiche. Sempre in America, ma del Nord, il premio alla «Società dei figli di Pozzallo» di Brooklin, da 90 anni

“testa di ponte” della gente pozzaltese nella “Grande Mela”. Un premio al continuo lavoro mirato alla crescita del benessere materiale, morale e culturale delle varie generazioni dei pozzaltesi d'America, sempre profondamente legati alla loro terra. Sapore d'Europa nel premio a Luciano Iacono, ragusano di Charleroi, stimato imprenditore, concessionario di una nota marca di auto giapponese ed ammirato promotore d'importanti attività culturali, che ha sempre ricordato e messo in risalto con orgoglio le sue origini siciliane.

L'edizione 2008 tiene anche a battesimo un premio speciale per celebrare i ragusani che, senza abbandonare la loro terra, hanno portato con successo in tutto il mondo il loro talento. I primi a riceverlo saranno Jolanda Occhipinti, l'infermiera ragusana rapita e poi liberata in Somalia dove era impegnata in un progetto per lo sviluppo agricolo; e Giovanni Cultrera, pianista di Chiamonte Gulfi, applaudito solista di oltre 1000 concerti in decine di città dei cinque continenti e maestro tra i più dotati, la cui attività

ha ricevuto prestigiosi riconoscimenti internazionali.

«Ogni anno il premio – ricorda il direttore dell'associazione Sebastiano D'Angelo – rappresenta un atteso appuntamento per la gloriosa comunità di Iblei e siciliani sparsi per il mondo, idealmente riuniti, dal vivo o via satellite, in piazza San Giovanni a Ragusa. È il loro “theatron” nel quale raccontarsi, attorno ad un palco in qualche modo divenuto moderno focolare. Insieme con grandi figure della loro etnia rinnovano una festa corale, veicolo di promozione del patrimonio ma anche richiamo turistico, “pista da battere” per prospettive di sviluppo a tutto campo e collante fra le varie realtà internazionali della comunità. Come simboli di questa edizione sono stati scelti il muretto a secco ed il carrubo. Nati dalla creatività del grafico Emanuele Cavarra, i due simboli si fondono in un'immagine unica. Un mondo che è anche ulteriore tema centrale del logo, grazie ad una geniale proposta grafica che attraverso una particolare potatura del carrubo rappresenta l'intero globo, come in un mappamondo grafico».



Le fasi di premiazione dello scorso anno con al centro Edwige Fenech

# Francesco Renga incontra i giovani

Il famoso cantante testimonial della campagna contro alcol e droga promossa dalla Provincia regionale

Il concerto di Ferragosto, che da sempre si colloca nell'ambito dei festeggiamenti in onore di Maria SS. Assunta è certamente momento di divertimento e di assoluto relax per tutti. Ne è stata una indiretta conferma una piazza Regina Margherita gremita di folla. Quest'anno tuttavia alla consueta vocazione della manifestazione si aggiunge, grazie alla importante sinergia istituzionale del Comune di Ispica con la Provincia regionale di Ragusa, una finalità sociale di grandissima valenza. L'incontro di Francesco Renga con i giovani, in programma a S. Maria del Focallo (per ragioni di ordine pubblico si è tenuto all'interno di una scuola) in adesione alla campagna di sensibilizzazione promossa dall'assessore provinciale alle Politiche sociali, Raffaele Monte, contro l'uso di alcool e droga ha certamente

centrato l'obiettivo.

«Ne è stata testimone la partecipazione convinta dei giovani - dichiara il sindaco Piero Rustico - e la simpatica interlocuzione degli stessi con il cantautore. La presenza delle Istituzioni, con l'assessore Raffaele Monte, il consigliere Provinciale Salvatore Moltisanti e l'on. Innocenzo Leontini in testa, ha voluto ulteriormente rafforzare il senso di quello che deve essere un impegno per tutti: non consentire a nessuno di bere la sua vita per strada». L'incontro si è tenuto subito dopo la fine del concerto, poco dopo la mezzanotte, un'ora insolita ma in linea con il contenuto della iniziativa. E' intorno all'una di notte che si comincia a bere e l'appello lanciato dal cantante e dai rappresentanti delle istituzioni ha colpito nel segno. «Con questa campagna di sensibilizzazione - ha

avuto modo di ribadire l'assessore provinciale Raffaele Monte - abbiamo voluto veicolare un messaggio che andasse ben oltre il semplice slogan. L'obiettivo è stato ed è quello di sensibilizzare le coscienze dei giovani ad un bere moderato perché, una volta che si è alzato troppo il gomito, sfido chiunque ad avere quella lucidità critica che porti a scegliere di cedere il volante».

La musica si sta dimostrando un mezzo efficiente per veicolare il messaggio «Non bere la tua vita per strada». In molti hanno anche ricordato il messaggio lanciato, attraverso un manifesto gigante, dai familiari e dagli amici di un giovane, rimasto vittima di un incidente stradale, messaggio che chiama in causa soprattutto la prudenza nella guida.

**GIUSEPPE FLORIDDIA**

**SAMPIERI**

# Museo della pietra successo di pubblico

g.s.) Successo di pubblico al Museo della Pietra di Sampieri. Circa mille persone hanno assistito con entusiasmo al concerto del Coro delle Donne di Siracusa che ha fatto da sottofondo alla sfilata della nuova collezione 2009 della stilista Loredana Roccasalva i cui abiti saranno in sfilata a Parigi a settembre. L'evento è stato organizzato da Museo della Pietra creato dal dottore Gaetano Mormina in contrada Trippatore, a nord di Sampieri, e di Compagnia del Mediterraneo. Con la collaborazione della Regione Sicilia Assessorato alla Cultura, la Provincia Regionale di Ragusa e il Comune di Scicli.

## **I SOLDI DELLA PROVINCIA**

### **«Santacrocestate 2008» Cinquemila euro a Pro Loco**

(\*gn\*) Contributo economico dell'amministrazione provinciale alla Pro Loco di Santa Croce Camerina che ha promosso a Punta Secca la manifestazione "Santacrocestate 2008". La giunta, presieduta dal vice presidente Girolamo Carpentieri, ha stanziato per la Pro Loco un contributo di 5.000 euro.

### **«Come in un film» Stanziati 3.500 euro**

(\*gn\*) L'Associazione "Danza delle dita" di Ragusa ha proposto alla Provincia lo spettacolo "Come in un film" che si terrà il 28 agosto al Castello di Donnafugata. E' uno spettacolo di danza. La giunta ha deciso di intervenire con un contributo di 3.500 euro.

### **Eventi a Donnalucata C'è la compartecipazione**

(\*gn\*) Quarta «Sagra della Pizza» e «Settimana Bianca» a Donnalucata. L'appuntamento è da domenica 17 al 24 agosto. Tutta l'iniziativa è organizzata dall'Associazione Turistico-Culturale Movida di Scicli che ha presentato alla Provincia regionale un preventivo di 16.000 euro. La giunta ha deciso di compartecipare con una somma di 2.000 euro.

### **Giarratana, 8.000 euro per «Jenni B & band»**

(\*gn\*) Musica a Giarratana per iniziativa della Provincia regionale. Il 23 agosto ci sarà il concerto di «Jenni B & Band». La manifestazione è stata proposta alla Provincia dal Progetto Arte di Roberto Schembari di Vittoria. Per realizzare lo spettacolo la giunta ha deliberato la somma di 8.000 euro.

### **«Il Carnevale degli insetti» Spettacolo a Donnafugata**

(\*gn\*) Si terrà il 27 agosto al Castello di Donnafugata lo spettacolo "Il Carnevale degli insetti" con Massimo Leggio. Anche la Provincia ha deciso di contribuire alla manifestazione proposta dall'Associazione Culturale "Macedonia" intervenendo con un contributo di 3.500 euro.

### **Contrasto incendi boschivi Disponibili 20.000 euro**

(\*gn\*) La Provincia regionale ha contribuito con 20.000 euro al potenziamento dei dispositivi di prevenzione e contrasto degli incendi boschivi per la stagione estiva 2008. La somma è stata erogata ai comuni di Ragusa e Vittoria che hanno attivato dei presidi dei Vigili del Fuoco a Marina di Ragusa e Scoglitti per i mesi di luglio ed agosto con orario di servizio dalle 8 alle 20.



# **PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA**

*Ufficio Stampa*

*Ufficio Relazioni con il Pubblico*

**IN PROVINCIA DI RAGUSA**

Rassegna stampa quotidiana

— **LA PROTESTA.** Anche i vertici provinciali dell'organizzazione intervengono in difesa delle strutture. «Sono essenziali soprattutto per il trasporto di marmo e legname»

## Gli «scalo merci» di Ragusa e Comiso Confesercenti ne contesta la chiusura

(\*gm\*) La chiusura degli scali merci di Ragusa e Comiso da parte di Trenitalia priva di fatto il territorio ibleo di essere il punto di approdo di merci - soprattutto legname e marmo - spostando il baricentro a Gela. La Confesercenti provinciale scende in campo contestando la decisione di Trenitalia di privare la provincia di Ragusa di scali. «Ci appelliamo a tutte le forze politiche e sindacali della Sicilia, affinché si diano segnali forti - ha detto il segretario Massimo Giudice - per potenziare, non solo le tratte ferroviarie ma per far approvare un piano globale che inserisca anche le cosiddette vie del mare, una delle poche risorse naturali della Sicilia, che permetterebbero, assieme alle ferrovie, uno sviluppo, non solo turistico ma anche economico». L'incremento del traffico su rotaia secondo Giudice, apporterebbe benefici in termini di riduzione dei costi di almeno 30%, oltre ad evitare traffico sulle arterie provinciali. «Auspichiamo una seria rivisitazione delle infrastrutture esistenti e usufruibili in provincia, come ad esempio i vari porti esistenti o quelli da potenziare - ha concluso il rappresentante della Confesercenti -, assieme alle ferrovie, che rimangono gli unici mezzi, nel nostro profondo e penalizzato sud, che permetterebbero un flusso turistico e commerciale, per programmare un serio sviluppo». Giudice sottolinea infine come lo sviluppo del territorio ibleo può avvenire facendo conoscere le realtà commerciali ed artistiche della provincia e catalizzando nuovi investimenti e risorse finanziarie ed economiche.

**GIANNI MAROTTA**

— Dopo tre giorni di caos e disagi per i turisti in arrivo e per quelli in partenza per Malta la Capitaneria ha fatto un passo indietro. «Prendiamo atto della richiesta della dogana»

## «Revocata» l'ordinanza di chiusura, riaperto il cancello del porto di Pozzallo

**POZZALLO.** (\*rg) Revocate le ordinanze che avevano portato alla chiusura del cancello che divide l'area del porto turistico dall'area del porto commerciale. Ciò di fatto porta all'apertura del varco divisorio con la possibilità di transito da parte dei viaggiatori da e per Malta. Tutto torna alla situazione originaria dopo tre giorni di chiusura che avevano causato tanto caos per passeggeri, tir e veicoli con problemi di sicurezza. Ora si attende un tavolo tecnico tra responsabili della Capitaneria, della Dogana e della Guardia di Finanza, in cui decidere il da farsi. A dare comunicazione della revoca, siglata solo ieri pomeriggio, il comandante in seconda della Capitaneria Michele Maltese. «Le ordinanze di chiusura del cancello, la 99 e 100 del '08, adottate su richiesta delle Agenzie delle Dogane di Siracusa - spiega Maltese - sono state revocate. Era stata la stessa Agenzia a chiedere la chiusura del varco perché a loro avviso il cancello aperto creava delle problematiche di vigilanza doganale. Poi sono arrivate note per riaprirlo. A questo punto prendiamo atto della nuova decisione dell'Agenzia e sospendiamo l'ordinanza in attesa di un tavolo tecnico che si terrà la settimana prossima a cui abbiamo invitato il Comune e la Provincia per avere più dialogo possibile. Noi non abbiamo ricevuto nessuna convocazione per la riunione indetta dal sindaco». Una revoca utile a dare tregua ai disagi di questi giorni che hanno visto la sera di Ferragosto oltre 600 passeggeri attendere 50 minuti dietro il cancello chiuso, mentre ieri ne sono partiti in serata altri 300 e si attende tra stasera e domani sera il rientro di oltre 1200 passeggeri. Disagi contro cui aveva puntato il dito il sindaco di Pozzallo Sulsenti. «Mai più il porto come spazio riservato a pochi, ai militari, alla sola dogana, in violazione alle più comuni regole di Schen-

gen e della libera circolazione di persone e merci» ha scritto infatti il sindaco in una nota, ricordando la conferenza di servizio indetta per domani a Palazzo di Città per individuare "una soluzione immediata e definitiva. «Pare che il Comune - continua il sindaco - debba essere chiamato in causa soltanto per risolvere

i problemi dell'illuminazione, della pulizia, delle manutenzioni, della messa in sicurezza e mai per assumere decisioni vitali per il buon funzionamento del porto." Ad intervenire con una missiva riservata al Comandante della Capitaneria di Porto anche il deputato regionale Roberto Ammatuna. «A mio avviso - scrive

Ammatuna - la soluzione del problema non può che passare attraverso l'uso comune del buonsenso e una collaborazione maggiore fra le istituzioni interessate. La sinergia fra le istituzioni come è stato già sperimentato in passato è sempre il rimedio migliore».

**ROSANNA GIUDICE**

## **CONSEGNATI 10.000 euro alla Occhipinti**

### **Un regalo ai bimbi della Somalia**

(\*gipa\*) Ragusa abbraccia la propria concittadina Iolanda Occhipinti dopo la liberazione. Venerdì sera, sul palco predisposto per il concerto di Orietta Berti a Marina di Ragusa, la volontaria che era stata sequestrata in Somalia e che pochi giorni fa è stata liberata, ha riabbracciato i propri concittadini. Iolanda Occhipinti si è mostrata serena, tranquilla, i giorni del sequestro, della paura di non fare ritorno a casa, sembrano essere svaniti, anche se di sicuro non dimenticati. Sul palco sale anche il primo cittadino Nello Dipasquale. In mano non ha fiori, né bouquet, né oggetti simbolo di Ragusa. Il sindaco riserva una bella sorpresa per Iolanda che più volte nel suo intervento ha chiesto ai ragusani di «non dimenticare la popolazione somala che soffre e ha bisogno dell'aiuto di tutti noi». Dipasquale



stringe fra le mani una delibera che dona 10.000 euro per i bambini della Somalia, un regalo, una sorpresa per Iolanda che ha visto realizzato il suo sogno: non interrompere quel filo, lungo ormai decenni, che lega i ragusani alle opere di beneficenza. Iolanda Occhipinti riceverà anche il premio Ragusani nel Mondo che la consacrerà quasi come "ambasciatrice" della città di Ragusa in uno dei Paesi più poveri del continente africano.

# Ferragosto da incorniciare

In migliaia si sono riversati nel quartiere rivierasco di Marina di Ragusa per la grande festa di mezza estate

Semplicemente un indimenticabile Ferragosto. Migliaia e migliaia le presenze sugli arenili di Marina di Ragusa per la giornata di mezza estate. Un boom inaspettato anche se si attendevano buone presenze. Ma anche chi non ci sperava si è dovuto davvero ricredere perché per questo Ferragosto la frazione marinara ha avuto il tutto esaurito. Strutture ricettive piene, bed and breakfast frequentati anche se, causa costi alti, molte case sono rimaste sfitte anche in questa settimana. Risultati comunque positivi per una località balneare che potrebbe tornare agli splendori di un tempo. E non a caso proprio alla vigilia di Ferragosto anche il telegiornale di Italia 1, Studio Aperto, ha voluto dedicare uno spazio molto ampio a Marina di Ragusa. Per sondare la febbre da vacanza, il tg ha realizzato soltanto due collegamenti in diretta tv. Uno da Riccione e l'altro proprio da Marina di Ragusa, definita la Riccione del Sud, grazie alla sua sabbia finissima e dorata, ai servizi offerti dalla pubblica amministrazione (vedi le docce o i parcheggi) e dagli chalet privati. Insomma per la località balneare, nel giorno più importante, è arrivata anche la ribalta nazionale.

"Un Ferragosto eccezionale e direi memorabile dove ogni cosa ha perfettamente funzionato - spiega il sindaco di Ragusa, Nello Dipasquale - con migliaia di persone che hanno affollato fino a notte fonda la nostra bellissima località e con una serie di appuntamenti, compreso quello della festa della Madonna, che hanno attirato l'interesse di tantissimi. Non solo iblei o siciliani, ma anche tanti turisti. Bastava fermarsi al lungomare per ascoltare gli accenti più diversi o per notare folte comitive di turisti francesi o spagnoli. E non a caso anche i tg nazionali si stanno iniziando ad occupare del fenomeno Marina di Ragusa. Studio Aperto ci ha nei fatti paragonati a Riccione e di questo siamo realmente felici. Vogliamo continuare su questa strada e sono sicuro che, assieme agli investimenti dei privati che stanno credendo sempre più nelle nostre potenzialità e con l'apertura del porto turistico, saremo in grado di essere realmente un punto di riferimento nel Sud Italia".

Insomma, un grande successo per il Ferragosto di Marina di Ragusa anche se le proteste non mancano mai. Questa volta arrivano proprio dai più giovani, dal

cosiddetto "popolo della notte" che aveva fatto sentire la sua voce già qualche settimana fa, quando il sindaco aveva emesso l'ordinanza antirumore che limitava la diffusione musicale consentendola fino all'una di notte durante la settimana e fino alle 2,30 il venerdì e il sabato. Troppo poco per il Ferragosto, la festa dalla lunga ed interminabile notte. "Purtroppo - dicono i giovani - siamo stati costretti a scegliere altre località lungo la costa per divertirci come volevamo, cioè fino all'alba".

**MICHELE BARBAGALLO**

# Concerto nell'antico maniero

**Donnafugata.** Questa sera dalle ore 20 l'attesa esibizione di Nicola Piovani

RAGUSA. Un'altra bella esclusiva regionale, come le tante a cui ormai ci ha abituato il festival Note di Notte. Questa sera il castello di Donnafugata, accolto dal pubblico del festival, accoglie Nicola Piovani, uno degli artisti più attesi dell'estate siciliana. Pluripremiato pianista, compositore e direttore d'orchestra, sarà ospite con un concerto in quintetto. Allievo del compositore greco Manos Hadjidakis, Piovani ha iniziato la carriera di autore di musica da film nel 1969 con N.P. Il segreto di Silvano Agosti. Da allora ha collaborato con i maggiori registi italiani tra cui Bellocchio, Monicelli, i fratelli Taviani, Moretti, Tornatore, Benigni, Federico Fellini. E non sono mancate le collaborazioni con importanti registi stranieri quali Ben Von Verborg, Pál Gábor, Dusan Makavejev, Bigas Luna, Jos Stelling, John

Irvin, Sergej Bodrov, Philippe Lioret, Danièle Thompson, Eric-Emmanuel Schmitt. Un lunga carriera, dunque, costellata di premi tra cui brilla il premio Oscar (1999) per la colonna sonora di La vita è bella di Roberto Benigni. Tra i riconoscimenti prestigiosi anche tre David di Donatello, due Nastri d'argento, un Nastro d'argento Speciale, due Ciak d'oro, quattro premi colonna sonora, un European Golden Globe, un premio special du Jury e un premio Special du Public al Festival International Musique et Cinema di Auxerre. E ancora, una nomination al Grammy Award ed una al Cesar. Sin dagli inizi Piovani ha affiancato al lavoro nel cinema quello per il teatro, scrivendo musiche di scena per allestimenti di Carlo Cecchi, Luca De Filippo, Maurizio Scaparro, Vittorio Gassman.

Con Luigi Magni e Pietro Garinei ha dato vita, per il Teatro Sistina, alla commedia musicale I sette re di Roma. Ed è anche autore di canzoni. Negli Anni Settanta ha scritto a quattro mani con Fabrizio De André gli album Non al denaro, non all'amore né al cielo e Storia di un impiegato. Al 1995 risalgono tre canzoni per il tour teatrale di Roberto Benigni, fra cui Quanto t'ho amato. Alla fine degli anni Ottanta è iniziato il sodalizio artistico con lo scrittore Vincenzo Cerami. Fondano la Compagnia della Luna e i primi frutti sono La cantata del Fiore e La cantata del Buffo che, unite in un unico spettacolo, vengono presentate per quasi duecento repliche nei teatri di tutta Italia. Insomma. un concerto da non perdere.

M. B.

## Orietta Berti è sempre tra le più amate

**Marina di Ragusa.** Una cantante davvero speciale seguita in piazza Duca degli Abruzzi da un pubblico entusiasta

**MARINA DI RAGUSA.** Una cantante davvero speciale. Speciale come la sua voce, come la sua bravura, la sua simpatia e soprattutto la sua umiltà. Orietta Berti ha firmato un successo memorabile con il suo concerto, il 15 sera, in piazza Duca degli Abruzzi a Marina di Ragusa. Un appuntamento inserito nella stagione estiva e nella festa della Madonna, che ha visto la famosa cantante esibirsi davanti ad un pubblico enorme, caloroso ed affettuoso. Una voce meravigliosa, dalla grande estensione e soprattutto una professionalità evidente.

La Berti, ad esempio, non ha fatto come fanno molti artisti che arrivano all'ultimo momento per l'esibizione. Ha inve-

ce insistito per fare le prove per poi dare appuntamento al concerto serale. A fine spettacolo ha firmato decine e decine di autografi da parte di fans di tutte le età. Non solo chi l'ha seguita, negli anni '60 e '70, con i suoi successi al festival di Sanremo o al Disco per l'Estate, ma anche, più recentemente nelle varie apparizioni televisive, da Buona Domenica a Domenica In. Una cantante, insomma, intramontabile e che piace anche ai giovani. Un mito della canzone italiana, perfetto per la serata di Ferragosto a Marina di Ragusa. E non a caso i suoi successi sono stati cantati in piazza praticamente da tutti i presenti. Da "Io ti darò di più" a "Io tu e le rose", dalla particolarissima

"Tipitipiti" alla famosissima "Fin che la barca va" che ha poi bissato in chiusura di concerto, disturbata dall'inizio dei fuochi d'artificio collaterali alla festa della Madonna. Non solo i suoi successi ma anche alcune famose cover e poi alcuni brani dal sapore latino per una Berti bravissima che non ha mai avuto problemi di intonazione e con una band altrettanto brava. Un successo che trova la soddisfazione dell'assessore comunale agli spettacoli Ciccio Barone: «Assieme al sindaco abbiamo pensato a questo concerto e, visto l'incredibile successo di pubblico, possiamo affermare di aver colto nel segno».

**M. B.**

## Rassegna teatrale di successo

Cinque compagnie per cinque serate, una per ogni anno vissuto dalla rassegna teatrale, voluta e diretta da Antonio Tringali, che si è inserita nell'ambito delle iniziative organizzate dalla parrocchia di Santa Maria di Portosalvo per i festeggiamenti della santa patrona di Marina di Ragusa. Cinque anni di impegno per la promozione della cultura teatrale nel territorio e la valorizzazione delle compagnie locali che crescono di anno in anno e vedono la nascita di nuove, come per la formazione di "Quelli per caso" cinque mesi fa. Cinque momenti per sorridere e riflettere all'interno di una sette giorni ricca di appuntamenti spirituali, ma non solo.

Sul palcoscenico in piazza Torre, da sabato 9 a mercoledì 13 agosto si sono passati il testimone veterani e neofiti con la passione per il teatro. Sono stati gli "Skiffariati" di Chiaramonte Gulfi ad aprire la kermesse con la "Divina Commedia", per poi passare la mano alla "Galassia" di Vittoria con "Colpo grosso al Casinò" e agli "Amici del Teatro di Vittoria" con "Niente da dichiarare", mentre la chiusura è toccata a "Quelli per caso" di Ragusa con "Tatiddu u Siggghiaru" e agli "Amici del Teatro" di Chiaramonte Gulfi con "L'Altalena". Tantissimi gli spettatori che hanno gremito la piazza e farcito le vicende dei personaggi con risate, stupore, applausi, accompagnando gli attori nell'incedere delle storie messe in scena con l'affetto e la simbiosi tipica del teatro cosiddetto "amatoriale", che oggi in provincia di Ragusa raggiunge livelli altamente professionali. Lungimirante ed attenta, come sempre, la direzione artistica di Antonio Tringali che della sua passione per il teatro ha saputo fare, negli anni, un ottimo mezzo di promozione culturale in un territorio che, spesso e da più parti, si conferma assetato e desideroso di cultura. Il teatro, del resto, riesce a coinvolgere tantissime persone che si appassionano alle vicende raccontate dagli attori dialettali sul palcoscenico, restando in compagnia in serate allegre e spensierate e per certi versi anche indimenticabili. Naturalmente non tutte le proposte hanno trovato il totale consenso del pubblico, ma nella maggior parte dei casi il successo è arrivato fin dal primo applauso.

M. B.



**ESTATE 2008**

# Caffè concerto a Ragusa Ibla

RAGUSA. Ferragosto all'insegna dei caffè concerto nel cuore del quartiere barocco per una delle fasi più caratterizzanti di "Ibla in Festa", la kermesse, giunta all'ottava edizione, promossa dal Comitato per Ibla. Dopo l'esordio con musicisti e sbandieratori, alte si sono levate le note musicali selezionate dai vari gruppi succedutisi in piazza Duomo, in piazza Pola mentre questa sera altro appuntamento previsto in corso XXV aprile.

«Ancora una volta - afferma Giuseppe Occhipinti, presidente del Comitato per Ibla - abbiamo cercato di incorniciare le bellezze monumentali dell'antico borgo del capoluogo con una serie di iniziative che potessero attirare quanta più gente possibile. E il risultato ottenuto, con il numero di presenze che ha di gran lunga superato, in questo periodo ferragostano, quello dello scorso anno, nonostante il periodo di crisi, ci fa ritenere che la strada intrapresa sia quella giusta». Tra i gruppi che si sono esibiti, in piazza Duomo applausi a sce-



na aperta per i Sud-Deka che, col trio formato da Antonella, Tito e Gianfranco, hanno dato vita ad un concerto di quasi tre ore affidandosi ad un repertorio degli anni Settanta e Ottanta che ha spinto buona parte del pubblico ad intonare le parole delle canzoni più belle e orecchiabili, sia italiane che straniere. «E' stato entusiasmante - affermano i Sud-Deka - vedere come erano in molti quelli che, seduti magari sulle gradi-

**I Sud-Deka e Giuseppe Occhipinti nel quartiere barocco del capoluogo**

nate di un monumento barocco o mentre consumavano un gelato, partecipavano in maniera attiva al nostro concerto. E' stata un'esibizione aperta a tutti nel senso che chi ha voluto ha potuto liberamente cantare, esprimendo sino in fondo la bontà dello stare assieme all'insegna della musica in una calda sera d'estate». «Ibla - afferma il presidente della Provincia regionale di Ragusa, Franco Antoci, che ha sostenuto l'iniziativa del Comitato - è una delle bellezze del nostro territorio che occorre ancora di più valorizzare. Ecco perché idee come quella di "Ibla in Festa" vanno appoggiate, avendo come fine quello di attirare visitatori in un sito che merita certamente il riconoscimento assegnato qualche anno fa dall'Unesco per i suoi monumenti più suggestivi e affascinanti». L'iniziativa "Ibla in Festa" proseguirà sino al prossimo 14 settembre con tutta una serie di appuntamenti tesi, il più possibile, a richiamare visitatori nell'antico borgo del capoluogo.

**R. R.**

**PUNTA SECCA.** Conclusa la settima edizione

## Santa Croce, Fortunato si aggiudica la «Corrida»

**SANTA CROCE CAMERINA.** (\*mdg\*) Vincenzo Fortunato con la «Distanza di un'amore» di Alex Baroni si aggiudica la settima edizione della Corrida organizzata dalla Pro loco in collaborazione con le aziende Arte Orto e L'Unico Arredamenti. Al secondo posto il piccolo Carmelo Barrera, 4 anni appena compiuti, al terzo Valentino Guastella. Il gruppo musicale Musical band di Comiso ha accompagnato i dilettanti allo sbaraglio sul palco. Ad animare la serata, sotto la direzione artistica di Annarita Crucetta e Antonio Cappello, il cabarettista palermitano con le sue esilaranti performance sulla sicilianità, Sasà Salvaggio. Tre le miss mamma presenti: Oriana Chiarenza, Lucia D'Aquila e Rossella Mazziotta. «Una grande successo di pubblico - spiega Cappello - per una manifestazione oramai consolidata ne-

gli anni. La Corrida è nata in sordina, sette anni orsono, durante la festa di San Giuseppe a Santa Croce. Poi si è pensato di spostarla in estate ed è stata la soluzione migliore». Venti gli artisti della provincia che hanno deliziato il pubblico, sul palco di piazza Faro, a Punta Secca (nella foto). «Gli iscritti sono stati trentadue - spiega Cappello - il comitato organizzatore ha selezionato i venti partecipanti». Il comitato organizzatore ha voluto ricordare due giovani di Santa Croce prematuramente scomparsi: Carmelo Paternò e Giovanni Ferraro. Un video con le loro performance, in una edizione precedente della Corrida, è stato il giusto riconoscimento ai due ragazzi. «Sono tanti gli amici che hanno collaborato alla Corrida e un comitato ristretto formato da cinque persone della Pro Loco - spiega Cappello». La giuria è forma-

ta dal presidente Gabriele Lami, Marcel-  
la Puglisi, Angelo Sammito, Carmela Az-  
zaro e Giovanni Varcadipane. L'assessore  
allo spettacolo, Piero Mandarà ha parla-  
to di un'edizione ricca di novità. «la  
grande presenza del pubblico che ha  
gremito fino a notte fonda la piazza è la  
conferma di un'edizione ben riuscirà —  
spiega l'amministratore - la vera novità  
è stata la presenza di Sasà Salvaggio che  
ha deliziato i tanti spettatori presenti».

M. D. G.



# **PROVINCIA REGIONALE DI RAGUSA**

*Ufficio Stampa*

*Ufficio Relazioni con il Pubblico*

**ATTUALITA'**

Rassegna stampa quotidiana

Il senatur: «La Lega non s'è opposta al momento dell'abolizione perché non era il caso, ma ora l'imposta va rimessa». Cauti il Pdl. Il Pd: «Nel governo regna la confusione»

## «Autonomia finanziaria per i comuni» Bossi lancia l'idea di far rinascere l'Ici

**ROMA.** Umberto Bossi ha tutta l'intenzione di far tornare in vita l'Ici, l'imposta comunale sulla casa che il suo governo, come aveva promesso Silvio Berlusconi, ha abolito lo scorso maggio fra le proteste dei Comuni. Con Giulio Tremonti e con Silvio Berlusconi ancora Bossi non ne ha parlato ma la sua intenzione è chiara. «L'Ici la rimetto»: ha detto ai giornalisti a Ponte di Legno dove sta trascorrendo qualche giorno e dove venerdì sera ha tenuto il tradizionale discorso di Ferragosto. «I cittadini - ha aggiunto - se le tasse vanno ai loro Comuni sono disposti a dare perché vedono i risultati: strade, aiuole». Per Bossi è essenziale passare da un sistema di finanza derivata, in cui è lo Stato a dare i fondi agli enti locali, a una forma di «autonomia finanziaria», in cui gli enti locali prendono direttamente le tasse. E fra le imposte l'Ici è «l'unica autofinanziaria». La Lega non si è opposta al momento dell'abolizione ma, spiega, perché «non si poteva certo far cadere il governo per questo». L'autonomia finanziaria è uno dei principi che sarà contenuto nel progetto di federalismo fiscale che il ministro delle Riforme sta preparando. E probabilmente su questo un primo momento di confronto ci sarà alla Festa nazionale del Pd a Firenze quando Bossi avrà un faccia a faccia con Sergio Chiamparino, il sindaco di Torino che è ministro ombra del Pd per le Riforme, che dopo l'abolizione dell'Ici aveva chiesto di trovare un modo per garantire ai Comuni proprio l'autonomia finanziaria. Il suo incontro con Tremonti servirà anche per prepararsi all'incontro fiorentino, a cui parteciperà anche il ministro dell'Economia in un faccia a faccia con Pierluigi Bersani.

All'interno della maggioranza le reazioni sono discordanti. «Vista la situazione economica internazionale e quella del debito pubblico - ha detto Fabrizio Cicchitto, presidente dei deputati del Pdl, provando a gettare acqua sul fuoco - nell'immediato la detassazione degli straordinari e l'abolizione dell'Ici sulla prima casa sono gli interventi che il governo ha potuto fare nei confronti della pressione fiscale. Solo quando sarà decollato in tutti i suoi aspetti il federalismo fiscale si potrà riesaminare la questione dell'Ici». Più netto il no di Tommaso Foti: «L'Ici è stata sepolta e nessuno la resusciterà» ha detto il deputato del Pdl, dell'esecutivo di An. «Nel governo regna la confusione - denuncia il coordinatore del Pd Enrico Morando - . Da un lato, col documento di programmazione economica, l'esecutivo Berlusconi programma un aumento della pressione fiscale costante nei prossimi cinque anni, dall'altro rivendica come grande conquista



Il ministro per le Riforme Umberto Bossi.

[FOTO ARCHIVIO]

l'abolizione dell'Ici sulla prima casa. Ma poi Bossi e una parte consistente della maggioranza annunciano l'intenzione di reintrodurre l'Ici. Mi sembra che il governo stia andando avanti a tentoni».

I sindaci italiani, infine, non sembrano raccogliere la «provocazione» di Bossi, ma, stando molto più attenti alla concretezza che alle parole, puntano a sfruttare l'occasione per reincastrare gli introiti perduti e quelli periclitanti. La

«nuova frontiera» è una tassa unica i cui proventi vadano tutti agli enti locali, ai quali è stata già affidata la gestione del catasto. Il presidente dell'Anci, Leonardo Domenici, la battezza «imposta federale sugli immobili». Dalla sponda governativa gli fa eco Roberto Calderoli ministro per la Semplificazione legislativa: nel confronto sul federalismo fiscale, annuncia, porterà la proposta di «un tributo unico, proprio a vantaggio dei comuni»

al posto delle oltre 10 tasse relative alla casa. «Decidano i Comuni quel cavolo che vogliono fare - ricorda il sindaco di Venezia Massimo Cacciari - è stato ingiusto che ce l'abbiano tolta, ce l'hanno praticamente rubata». Mentre Gianni Alemanno, sindaco di Roma, afferma che l'Ici sulla prima casa è stata abolita per «un preciso impegno elettorale e non c'è nessuno spazio per la sua reintroduzione».

Consueta conferenza stampa a Ferragosto del ministro dell'Interno, che ha presieduto una riunione del Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza

## Maroni: positivo l'impiego dei militari

L'emergenza più dura è quella degli sbarchi di clandestini, ma aumentano anche espulsioni e rimpatri

Federica Lepore  
ROMA

L'emergenza più dura è quella degli sbarchi di clandestini, raddoppiati rispetto al 2007. Ma, parallelamente, sono aumentati anche espulsioni e rimpatri. Sul fronte criminalità, reati in calo, ma non per merito dei Patti per la sicurezza del predecessore Amato. Buona partenza, poi, per l'esperimento dei 3.000 militari in città.

A parlare, nella consueta conferenza stampa di Ferragosto, è il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, che ha presieduto una riunione del Comitato nazionale per l'ordine e la sicurezza. Accanto a lui, i sottosegretari alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta e Guido Bertolaso. Ha partecipato al Comitato, oltre ai vertici delle forze dell'ordine e dell'intelligence, anche il capo di Stato Maggiore della Difesa, generale Vincenzo Camporini.

Negli ultimi mesi, ha riconosciuto il ministro, «c'è stato un calo dei reati in Italia, ma non per i Patti per la sicurezza nelle città, rimasti tutti sulla carta, tranne i nostri». In realtà, ha sottolineato, «il calo è dovuto a diversi fattori, tra i quali il venir meno dell'aumento della criminalità causato dall'indulto e certamente anche per una più efficace azione delle forze dell'ordine. Ma è ancora presto per fare i bilanci: li faremo a fine anno».

Maroni ha quindi definito positivi i primi risultati del piano di impiego dei 3.000 militari nelle

città, in concorso con le forze dell'ordine. L'operazione, ha spiegato, «è utile a garantire maggiore sicurezza e l'hanno capito bene i cittadini. Alla fine dei sei mesi previsti valuteremo se proseguire per altri sei mesi».

Da parte sua, il ministro della Difesa, Ignazio La Russa, ha voluto ringraziare le forze di polizia «perché hanno accolto positivamente l'apporto dei militari».

Questo il bilancio dei primi giorni dell'impiego delle pattuglie miste militari-forze dell'ordine: 37 arresti, di cui 33 extracomunitari; 37 denunciati in stato di libertà, di cui 24 stranieri; 3.805 persone identificate; 1.139 veicoli controllati di cui dieci sequestrati. I 1.000 militari utilizzati per la vigilanza ad obiettivi sensibili hanno consentito il recupero di 369 agenti delle forze dell'ordine; altri 778 sono stati recuperati grazie all'impiego dei 1.000 militari presso i Centri per immigrati.

In attesa che diventi operativo l'accordo con la Libia, quello degli sbarchi è uno dei tasti dolenti. Nei primi sette mesi dell'anno sono arrivati via mare 15.378 clandestini (14.420 in Sicilia), il doppio rispetto agli 8.266 dello stesso periodo del 2007. Ma, ha fatto notare Maroni, «c'è stato un aumento delle espulsioni effettivamente eseguite, che sono state 4.082 (+15,2%), dei respingimenti del questore (399, +25,9%), delle riammissioni (4.288, +5,1%) e dei rimpatri con voli charter (528, +57,7%). E gli allontanamenti,



Il ministro dell'Interno, Roberto Maroni, durante la conferenza stampa al Viminale

ha riferito, «saranno ancora più efficaci dopo l'approvazione del ddl sicurezza». L'ondata di sbarchi ha messo a dura prova la capacità dei Centri di ricezione per immigrati. Nuove possibilità di sistemazione ci saranno a breve in Veneto, Friuli, Lazio e Puglia.

Per quanto riguarda il terrorismo, secondo il sottosegretario con delega ai servizi, Letta, «non ci sono elementi che possano far parlare di un livello di rischio più alto per l'Italia». Inoltre, ha aggiunto, «c'è un migliore livello di contrasto. Comincia a dare i suoi frutti la legge di riforma dei servi-

zi, i regolamenti sono pronti, sta nascendo l'organizzazione del Dis (Dipartimento delle informazioni per la sicurezza) che coordina le due agenzie Aise e Aisi, in parte sono stati rinnovati i vertici e si lavora in perfetta armonia».

Nel contrasto alla criminalità organizzata il 2008 ha visto la cattura di 86 latitanti, di cui quattro negli ultimi giorni tra quelli inseriti nella lista dei più pericolosi.

Passando alla sicurezza stradale, il ministro ha fatto sapere che negli ultimi tre mesi sono raddoppiati gli accertamenti sul codice della strada, con un calo del

10% degli incidenti, del 10,8% dei feriti e del 6% dei morti. Risultati, ha aggiunto, «da attribuire alle nuove norme più severe contro la guida in stato di ebbrezza ed all'aumento dei controlli».

Infine, Maroni ha annunciato «tolleranza zero» contro la violenza negli stadi ed ha firmato il decreto per la costituzione di un Comitato di analisi per la sicurezza delle manifestazioni sportive, che si affiancherà all'Osservatorio, come organismo tecnico per valutare gli interventi da mettere in campo per garantire la sicurezza negli avvenimenti sportivi. ◀

## **BRUNETTA:** è già previsto in Finanziaria **Dopo la lotta ai «fannulloni» ci saranno i premi per i più bravi**

**ROMA.** Premi a chi merita, dopo la mano dura contro i fannulloni. Il ministro della Funzione pubblica, Renato Brunetta, si appresta a redistribuire tra i dipendenti della pubblica amministrazione «il dividendo dell'efficienza»: i risparmi che arrivano nelle casse dello Stato per i risultati della crociata contro «lassismo e inefficienze» serviranno a premiare «chi al contrario garantisce ogni giorno, in silenzio e bene, un lavoro di qualità».

Si apre così la «fase 2», spiega Brunetta: «Avere lavoratori disamorati non serve a nulla, ora bisogna motivare i più bravi». Sono in arrivo premi legati alla produttività e alla qualità del lavoro, una nuova mossa del ministro dopo la lotta ai fannulloni che ha caratterizzato i primi mesi del mandato. Scettico il segretario della Cisl Raffaele Bonanni: «Non ho mai visto un datore di lavoro premiare un dipendente meritevole». Nessun problema di fondi, garantisce il ministro. «La Finanziaria già contiene risorse per il rinnovo contrattuale e per la contrattazione di secondo livello, ed in più c'è il dividendo dell'efficienza» Già nel 2009, è previsto, la parte del salario accessorio dei dipendenti pubblici sarà corrisposto «in base alla qualità, produttività e capacità innovativa della prestazione lavorativa».